



# *Associazione Nazionale ex-allievi Accademia Militare di Modena*

## STATUTO

1. E' fondata l'Associazione Nazionale tra gli ex- allievi dell'Accademia Militare di Modena, delle RR. Accademie di Fanteria e Cavalleria, di Artiglieria e Genio, e le loro famiglie .
2. Scopo dell'Associazione è di mantenere lo spirito di cameratismo proprio dell'Accademia, riunire gli iscritti in associazione culturale, ricreativa e sportiva.
3. L'Associazione è apolitica ed apartitica ed asindacale.
4. L'Associazione non ha fini di lucro.
5. L'Associazione ha sede a Modena.
6. Per il raggiungimento del suo scopo l'Associazione:
  - Sviluppa tra i suoi soci l'appoggio e l'aiuto reciproco;
  - Promuove studi dei soci e, qualora rivestano particolare importanza, ne cura la pubblicazione;
  - Organizza raduni di corso, convegni, conferenze, manifestazioni culturali e ricreative;
  - Costituisce un fondo di solidarietà mediante il quale aiutare economicamente quei soci che si trovassero in difficoltà finanziarie;
  - Promuove convenzioni, valide su tutto il territorio nazionale, con Ditte fornitrici di beni o servizi.
7. Sono soci effettivi gli ex allievi dell'Accademia Militare di Modena, istruttori militari e civili ed insegnanti che abbiano prestato servizio in Accademia almeno per un anno, e si dividono in:
  - **Fondatori**: soci che aderiscono al Circolo sino al giorno del deposito dello statuto presso un pubblico ufficiale;
  - **Ordinari**: gli ex allievi che ne facciano domanda, accettata dal Consiglio, e versino la quota sociale stabilita annualmente dallo stesso;
  - **Collettivi**: tutti gli appartenenti a Corsi d' Accademia che siano già iscritti alle proprie Associazioni di Corso;
  - **D'onore**: su decisione del Consiglio

- **Sostenitori:** tutti coloro che pur condividendo lo spirito dell'Associazione, non fanno parte delle categorie precedenti.
8. Il Consiglio Direttivo potrà istituire categorie di soci benemeriti ed aderenti determinando le condizioni per l'ammissione alle stesse
  9. L'ammissione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.
  10. Il primo Consiglio Direttivo è eletto esclusivamente tra i Soci Fondatori.
  11. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
    - Quote sociali;
    - Redditi patrimoniali;
    - Contributi straordinari, lasciti, donazioni;
    - Ricavato della vendita di oggetti, pubblicazioni etc.;
    - Proventi di manifestazioni che vengono organizzate.
  12. Una percentuale delle quote sociali e dei contributi straordinari corrisposti dai soci costituisce il Fondo di solidarietà.
  13. Il fondo di solidarietà può essere erogato tutto o in parte su delibera del Consiglio Direttivo solo al raggiungimento della somma che lo stesso stabilirà durante la prima riunione.
  14. Gli Organi dell'Associazione sono:
    - L'Assemblea generale dei soci;
    - Il Consiglio Direttivo;
    - Il Collegio dei Revisori dei Conti;
    - Il Collegio dei Probi Viri;
    - Le Sezioni Regionali e provinciali e di Corso che siano ritenute necessarie.
  15. Il Consiglio Direttivo, eletto su votazione dai Soci, è composto da 7 membri; al suo interno elegge:
    - 1 presidente
    - 1 vice presidente
    - 1 segretario
    - 1 tesoriere
  16. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione; il Vice presidente lo coadiuva nelle sue funzioni

17. Il Segretario attua le delibere del Consiglio, cura e firma la corrispondenza, tiene i libri dell'Assemblea, dei Soci, dei Soci Fondatori, del Consiglio Direttivo
18. Il Tesoriere ha la custodia dei fondi sociali, incassa le quote sociali e rilascia quietanze. Presenta all'approvazione del Consiglio il rendiconto bimestrale di cassa.
19. Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, sovrintende e vigila sull'attività del tesoriere, controllando i libri di cassa e l'esecuzione delle spese
20. Le Sezioni Regionali e provinciali sono istituite dal Consiglio Direttivo su richiesta dei soci residenti nella regione o provincia ed hanno caratteristiche analoghe alla Sede e con questa collaborano fattivamente.
21. Il Consiglio può radiare dall'Associazione, previa istruttoria e contestazione agli interessati, gli associati che non mantengano buona reputazione sociale e morale, che non si attengano allo spirito di apoliticità, apartiticità ed asindacalità o che mostrino di non condividere lo spirito e gli scopi dell'Associazione.

